

## COMUNICATO STAMPA

### Sostenibilità: i temi Esg salgono ai piani alti delle società quotate

### Publicato l'ultimo Rapporto Consob sulla rendicontazione non finanziaria

La sostenibilità sale ai piani alti delle società italiane quotate in Borsa. Sempre più spesso, infatti, i temi Esg (*Environmental, Social and Governance*) diventano materia trattata a livello di vertice aziendale con il coinvolgimento diretto dei Consigli di amministrazione.

È una delle evidenze che risultano dal [Rapporto sulla rendicontazione non finanziaria](#), reso noto oggi dalla Consob. Dallo studio, giunto alla sua sesta edizione, emerge un'attenzione crescente da parte delle quotate per le questioni connesse con l'impatto ambientale e sociale delle attività d'impresa e con le buone pratiche del governo societario.



La fotografia scattata dalla Consob sulla base delle Dichiarazioni non finanziarie (Dnf) pubblicate nel 2023 e relative al 2022, evidenzia, tra l'altro, che nel 66,7% dei casi (50% nel 2021) i Consigli di amministrazione sono stati coinvolti nella definizione dei temi non finanziari più rilevanti. È la percentuale più alta dal 2019, primo anno di rilevazione. Cresce anche il coinvolgimento degli altri portatori d'interesse (*stakeholder*) tra cui, a titolo esemplificativo, i dipendenti, i fornitori e gli



investitori. Nella stragrande maggioranza dei casi (77%) la Dnf è stata redatta come documento a sé stante.

Il quadro è stato diffuso a pochi mesi dall'applicazione della nuova disciplina di settore. A partire dal 2025, per effetto del recepimento della normativa europea (*Corporate Sustainability Reporting Directive*), i temi di sostenibilità dovranno, infatti, confluire in una sezione della relazione di gestione che correda il bilancio.

Per la prima volta il Rapporto mette a fuoco che nel 90% dei casi il revisore che ha rilasciato l'attestazione sulla Dnf è lo stesso incaricato della revisione legale del bilancio, dato che sembra confermare la sempre maggiore integrazione tra l'informativa finanziaria e quella non finanziaria.

Lo studio rileva, infine, che i valori Esg assumono rilevanza crescente anche nei criteri per la nomina degli amministratori, nell'autovalutazione del *board* e nella definizione delle politiche di remunerazione degli amministratori delegati, determinata in 137 casi (127 nel 2021), integrando i fattori Esg.

Roma, 2 ottobre 2024